LA FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO IN UN GRUPPO POLIFUNZIONALE

Antonio Graziano
Milano, 12 settembre 2018

COMPANY PROFILE

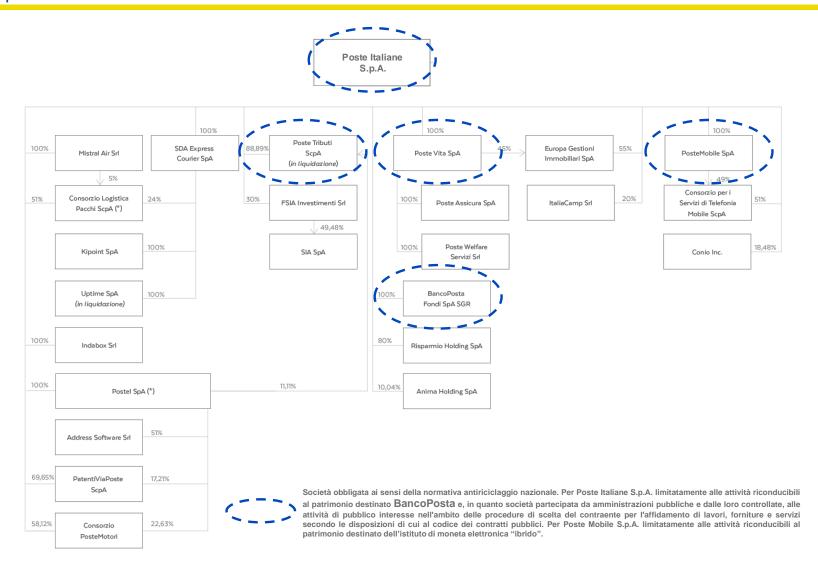
La più grande rete di distribuzione di servizi in Italia. Recapito di corrispondenza e pacchi, sistemi di pagamento, servizi finanziari e assicurativi. **Dati al 30 GIUGNO 2018**



FINANZIARI • 5,4 mld € ricavi totali • 1,1 mld € risultato operativo • 510 mld € masse gestite • 34 mln clienti • 26,2 mln carte di pagamento • 18,6 mln carte postepay • 12,8 mld € transato carte • 12.824 uffici postali • 135.284 dipendenti • 1,57 mld posta recapitata • 59 mln pacchi recapitati • 17,9 mln app scaricate

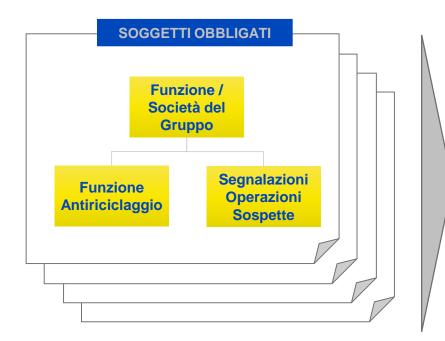
IL GRUPPO POSTE ITALIANE

Gli obblighi antiriciclaggio trovano applicazione sulle attività riconducibili a più soggetti appartenenti al Gruppo Poste Italiane



MODELLO ATTUALE

Il modello organizzativo antiriciclaggio adottato attualmente in Poste Italiane prevede una configurazione "diffusa" all'interno di uno schema divisionale

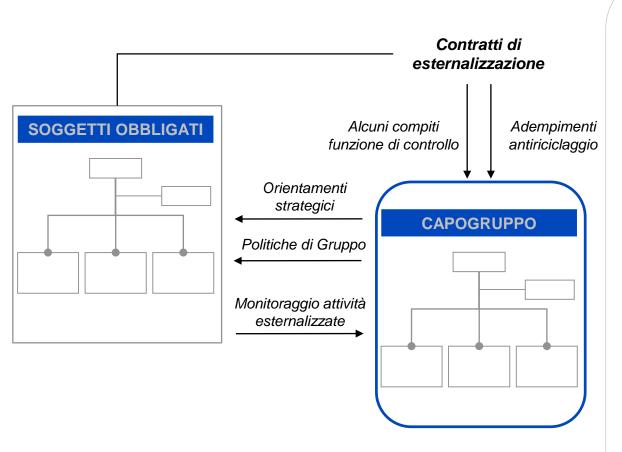


ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- I soggetti del gruppo istituiscono una specifica funzione Antiriciclaggio e nominano il relativo responsabile
- Le funzioni Antiriciclaggio specializzate di ogni soggetto sono indipendenti ed autonome e non è previsto un coordinamento da parte di una funzione centrale di capogruppo
- I legali rappresentanti nominano per ogni soggetto del gruppo il delegato per la valutazione e l'invio delle segnalazioni di operazioni sospette alla FIU nazionale
- Gli scambi informativi infra-gruppo sono regolati all'interno di protocolli operativi che, nell'ambito ed in relazione alle convenzioni di distribuzione dei prodotti finanziari, disciplinano i diversi obblighi delle parti e relative interazioni

MODELLO DI GRUPPO

Poste Italiane ha deciso di ricondurre ad unità la gestione del rischio, adottando un modello organizzativo «accentrato» nel rispetto delle prescrizioni emanate dalle Autorità in materia di esternalizzazione

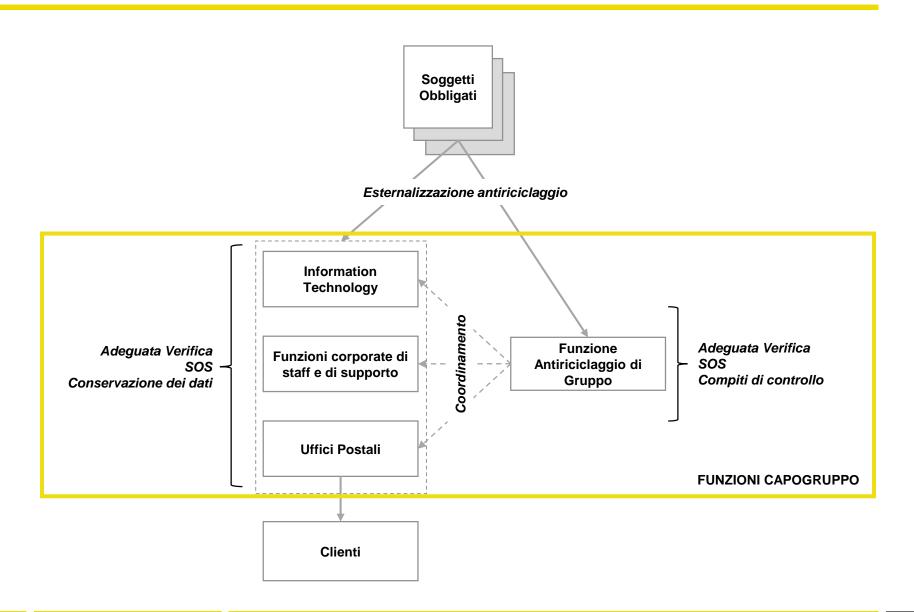


ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- Istituzione funzione Antiriciclaggio di Gruppo e nomina del responsabile da parte del CdA della Capogruppo
- Accentramento dell'indirizzo, del coordinamento e dell'attuazione delle strategie e delle politiche di Gruppo per la gestione del rischio
- Accentramento attività di segnalazione di operazioni sospette e nomina responsabile SOS di Gruppo da parte del CdA della Capogruppo
- Mantenimento presidi antiriciclaggio e responsabili all'interno dei soggetti obbligati
- Esternalizzazione attività di controllo ed adempimenti alla Capogruppo (in particolare SOS, accertamenti giudiziari, finanziamento terrorismo) attraverso la formalizzazione di contratti di affidamento e il conferimento di deleghe da parte dell'organo con funzione di supervisione strategica dei soggetti obbligati
- Base informativa sulla clientela comune a tutti i soggetti obbligati

MODELLO DI GRUPPO

Coordinamento delle attività da parte della funzione Antiriciclaggio di Gruppo



BENEFICI MODELLO DI GRUPPO

Il modello di Gruppo presenta molteplici punti di forza

RAFFORZAMENTO

Coordinamento massimo tra le Società Obbligate del Gruppo

VANTAGGIO

Riduzione dei rischi di asimmetria informativa sulla clientela

RAFFORZAMENTO

Piattaforma informatica Antiriciclaggio di Gruppo

VANTAGGIO

Ottimizzazione dei costi e flussi informativi condivisi

Processi uniformi

Valutazione del cliente a 360 gradi

Omogeneizzazione dei modelli di valutazione del rischio Ottimizzazione dei presidi per il contenimento del rischio

Omogeneizzazione dei criteri per la valutazione di Operazioni Sospette Basso rischio sanzionatorio e reputazionale del Gruppo Interlocuzione unitaria nei confronti dell'Autorità di Vigilanza Tempestività ad eventuali rilievi o criticità sollevate dall'Autorità di Vigilanza

FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO NEI SOGGETTI OBBLIGATI

Nel modello di Gruppo adottato i soggetti obbligati mantengono un presidio organizzativo in materia e nominano un Responsabile Antiriciclaggio

